



### LEGENDA

**ARGENO**  
 1 Chiesa della Santissima Trinità  
 2 Santuario di Sant'Anna  
 3 Cappella di San Rocco

**DIZZASCO E MURONICO**  
 4 Chiesa dei Santi Pietro e Paolo  
 5 Chiesa di San Gabriele  
 6 Chiesa di San Sisinio  
 7 Chiesa di San Carlo  
 8 Valle dei Mulini

**CASTIGLIONE D'INTELVI**  
 9 Chiesa Plebana di Santo Stefano  
 10 Chiesa di Sant'Agata  
 11 Oratorio della Madonna del Restello  
 12 Oratorio di San Domenico  
 13 Mostra Giochi e Giocattoli di Gianni Marangoni  
 14 Camera Picta di Casa Rinaldi

**CERANO D'INTELVI CON VEGLIO**  
 15 Chiesa di San Tomaso  
 16 Chiesa dei Santi Quirico e Giulitta  
 17 Chiesa di San Zeno  
 18 Parco delle Fiabe, Spada nella roccia  
 19 Museo del Latte  
 20 Museo dello Stucco e della Scagliola Intelvese

**CASASCO D'INTELVI**  
 21 Chiesa di San Maurizio  
 22 Santuario/Oratorio della Madonna del Carmine  
 23 Museo Etnografico e della Civiltà Contadina  
 24 Cappella della Madonna Nera

**SCIGNANO**  
 25 Chiesa di Santa Maria Assunta  
 26 Chiesa di San Giovanni Battista (Frazione Ocagnolo)  
 27 Chiesa / Oratorio di San Giuseppe (Frazione Aurascio)  
 28 Chiesa di Maria Ausiliatrice (Frazione Perla)  
 29 Cappella di San Domenico (Frazione Almanno)  
 30 Cappella dedicata a San Bartolomeo tra Vesio e Almanno  
 31 Cappella in località Gaeta  
 32 Cappella con la Madonna Nera (Frazione Malobio)  
 33 Simulacro ligneo della Madonna del Rosario sul ponte vecchio tra Retegno e Aurascio  
 34 Cappella dei Calcei (località Schignaro)  
 35 Sentiero delle Espressioni

**SAN FEDELE D'INTELVI**  
 36 Chiesa di Sant'Antonio Abate  
 37 Chiesa di Santa Liberata  
 38 Chiesa / Oratorio di San Rocco  
 39 Chiesa di Nostra Signora di Fatima (località Passeggeri)  
 40 Chiesa del Sacro Cuore (Erbonne)  
 41 Grotta dell'Orso (Monte Genesolo)  
 42 Il Piccolo Museo della Guardia di Finanza e del Contrabbando

**PELLIO**  
 43 Chiesa di San Michele  
 44 Chiesa di Santa Maria  
 45 Chiesa di San Giorgio  
 46 Oratorio della Madonna del Fiume (Madonna del Garetolo)  
 47 MUDA, Museo Urbano d'Arte dei Magistri Intelvesi

**RAMPONIO - VERNA**  
 48 Chiesa di San Benedetto  
 49 Santuario di San Pancrazio  
 50 Oratorio di San Giovanni Nepomuceno  
 51 Chiesa di Sant'Ambragio  
 52 Oratorio della Beata Vergine Assunta (Madonnetta)  
 53 Museo Pietro Gaudi

**SCARIA**  
 54 Chiesa di Santa Maria  
 55 Chiesa dei Santi Nazario e Celso  
 56 Museo d'Arte Sacra di Scaria  
 57 Museo Intelvese dei Fossili  
 58 Casa De Aglio  
 59 MUDA, Museo Urbano d'Arte dei Magistri Intelvesi

**LANZO**  
 60 Chiesa di San Siro  
 61 Santuario della Beata Vergine di Loreto

**LAINO**  
 62 Chiesa di San Lorenzo  
 63 Chiesa di San Vittore  
 64 Oratorio di San Giuseppe  
 65 Palazzo Scotti  
 66 MUDA, Museo d'Arte dei Magistri Intelvesi

**PONNA**  
 67 Chiesa dei Santi Gallo e Desiderio  
 68 Chiesa di San Bartolomeo  
 69 Chiesa di San Giacomo  
 70 Museo La Casa delle Bambole

**BLESSAGNO**  
 71 Chiesa di Sant'Abbondio

**LURA**  
 72 Chiesa di San Silvestro

**PIGRA**  
 73 Chiesa di Santa Margherita  
 74 Oratorio di San Rocco

**CLAINO CON OSTENO**  
 75 Chiesa di San Vincenzo  
 76 Chiesa di Santa Giulia  
 77 Oratorio di San Giuseppe  
 78 Borgo Dipinto  
 79 Chiesa di Santa Maria delle Grazie  
 80 Chiesa dei Santi Pietro e Paolo  
 81 Grotte di Rescia

**ALTRI POI**  
 82 Ormento, Casa del Legno CFLI  
 83 San Fedele, pianta Calocedrus decurrens dedicata a Giuseppe Grandi  
 84 Schignano, Sasso Gordona: Trincee e fortificazioni Sentiero Storico Linea Cadorna  
 85 Alta Valle Intelvi: Percorso delle Trincee e fortificazioni Sentiero Storico Linea Cadorna  
 86 Pigra: Cason, sede della Società Operaia  
 87 Sostrà, Pian Delle Alpi

### LEGENDA SIMBOLI

CIRCE  
 RIFUGIO  
 FUNEVA  
 ABBITRUCCIO STORICO  
 GOLF  
 PANCHINA  
 SENTIERO DELLE ESPRESSIONI

**ingenia**  
 www.ingenia.it  
 © INGENIA

**Comunità Montana Lario Intelvese**  
 © CMLI

Tutti i diritti riservati

Scala 1:20.000

Fondazione CARIPLO

VALLE INTELVI TURISMO

## ARREGNO

### 01 - Chiesa della Santissima Trinità

La Chiesa della Santissima Trinità fu edificata nei primi decenni del XX secolo in stile neoromano-neogotico per sostituire l'antica parrocchiale, ormai a rischio crollo. Al suo interno si conservano importanti opere sacre, tra cui un dipinto seicentesco della Natività proveniente dal luogo di culto precedente. La facciata è decorata con mosaici raffiguranti santi, evangelisti e figure simboliche della tradizione cristiana.

### 02 - Santuario di Sant'Anna

Risalente al 1614, fu eretto lungo la strada che da Argegno sale verso Schignano sulle fondamenta di una precedente cappella votiva. L'edificio conserva un prezioso dipinto della Madonna del Gelpio e un raffinato altare in scagliola policroma. L'interno, a navata unica, è riccamente decorato con affreschi seicenteschi di sidoro Bianchi e pregevoli stucchi attribuiti alla bottega di Giovanni Battista Barberini. Ancora oggi la chiesa è al centro della sentita processione di Sant'Anna, che il 26 luglio richiama numerosi fedeli lungo l'antica mulattiera da Argegno.



### 03 - Cappella di San Rocco

La Cappella votiva di San Rocco è ubicata lungo la mulattiera che da Argegno porta a Sant'Anna. Fu probabilmente eretta intorno al 1640 come ex voto dopo la pestilenza del 1636, dedicata al santo protettore contro le epidemie. L'edificio, semplice e raccolto, un tempo custodiva una statua di San Rocco di Montpellier, poi sostituita da un'immagine moderna.

## DIZZASCO D'INTELVI E MURONICO

### 04 - Chiesa dei Santi Pietro e Paolo

La Chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Dizzasco D'Intelvi fu edificata nel 1620 come nuova parrocchiale del borgo e completata nel 1628 con l'attuale campanile. Situada in posizione panoramica, il complesso comprende la chiesa, la casa parrocchiale e un campanile costruito sulle fondamenta di un'antica torre di avvistamento. L'interno è a navata unica con presbitero rettangolare e conserva stucchi e affreschi seicenteschi. Di pregio i palotti in scagliola policroma attribuiti a Pietro Solari e Giuseppe Molinari, oltre agli arredi lignei intarsiati. La decorazione pittorica include opere di Carlo Inganni e la tela della Fuga in Egitto di Matteo Baldassarre Longoni.

### 05 - Chiesa di San Giobbe

La Chiesa di San Giobbe risale alla metà del XVII, edificata per volontà del diazzesche Giobbe Imbruni nel 1651 e dedicata alla Madonna del Grasse. È legata a voti popolari connessi a carestie ed epidemie. Di piccole dimensioni, rappresenta un tipico esempio di architettura devozionale rurale intelvese. Era tradizionalmente luogo di preghiera nei periodi di difficoltà collettiva. Il tetto e le facciate furono rifatti nel 1949 mentre nel '61 venne ridipinto sia internamente che esternamente.

### 06 - Chiesa di San Sisinno

La Chiesa risale all'XVII secolo. Il complesso sorge su una terrazza panoramica ed è formato dalla chiesa e dal campanile, accessibile dietro la cascata della sacrestia. L'edificio sacro presenta un nartece barocco (cassetta destinata a contenere unguenti) e una sacrestia addossata sul lato destro. L'interno è a navata unica con cappelle laterali, presbitero rettangolare e abside semicircolare.



### 07 - Chiesa di San Carlo

La Chiesa di San Carlo a Muronico, situata in Piazza San Carlo, è un significativo luogo di culto legato alla storia religiosa del paese. Dedicata a San Carlo Borromeo, testimonia la diffusione del suo culto dopo il Concilio di Trento. L'edificio presenta un'architettura semplice, con facciata sobria e campanile caratteristico. All'interno conserva altari, affreschi e statue legate alla devozione locale. La chiesa svolge un ruolo centrale nella vita comunitaria, ospitando celebrazioni e feste religiose.

### 08 - Valle dei Mulini

Dal centro di Dizzasco parte una mulattiera che scende nella Valle dei Mulini, così denominata per la presenza, in passato, di numerosi opifici moisi dall'acqua. Tra Seicento e Settecento qui erano attivi mulini a macina, a percussione e molti idraulici, utilizzati per la lavorazione di grano, castagne e prodotti agricoli. Il mulino dei Traversa, ultimo in funzione, cessa l'attività nel 1975 e conserva ancora la ruota e la ciminiera. Poco distante si incontra un ponte medievale a schiena d'asino che scavalca il torrente Telo.

## CASTIGLIONE D'INTELVI

### 09 - Chiesa Plebana di Santo Stefano

La Chiesa plebana di Santo Stefano, situata a Castiglione D'Intelvi, fu edificata tra il 1635 e il 1638 dopo la distruzione della pieve precedente. È il principale edificio religioso del paese e centro della vita ecclesistica locale. Conserva apparati barocchi di rilievo. Sorge in posizione elevata ed è riconosciuta come espressione dell'eccellenza delle maestranze locali, "Maestri Intelvesi".

## 10 - Chiesa di Sant'Agata

Piccolo oratorio con facciata a capanna, edificato nel 1587 in sostituzione dell'antica chiesa plebana, in parte crollata, sui resti della quale venne successivamente costruita la parrocchiale di Santo Stefano. L'interno è suddiviso in due campate e un presbitero dedicato alla Vergine Addolorata, dal quale si accede alla sacrestia. Nella seconda campata si aprono due cappelle rettangolari: quella destra, risalente al Seicento, è dedicata a Sant'Agata; quella sinistra, datata attorno al 1800, è dedicata alla Crocefissione e conserva un pallotto in scagliola policroma.

### 11 - Oratorio della Madonna del Restello

L'Oratorio della Madonna del Restello sorge isolato, ai margini dell'abitato in posizione ribassata rispetto alla strada ed è raggiungibile tramite una scainata in pietra. L'edificio ha pianta ottagonale, con ingresso a nord, presbitero rettangolare a sud e sacrestia sul lato ovest, dotata di accesso indipendente. Le murature esterne sono in pietra irregolare a vista. L'oratorio fu costruito tra il 1777 e il 1726 e conserva decorazioni e affreschi di Giovanni Battista Comperetti, Giulio Quaglio e Alessandro Ferretti.

### 12 - Oratorio di San Domenico

L'Oratorio di San Domenico si trova nella frazione La Torre di Castiglione D'Intelvi ed è documentato in età moderna. È legato alla presenza dell'antica torre fortificata che caratterizzava l'insediamento e costituisce un importante riferimento storico.

### 13 - Mostra Giochi e Giocattoli di Gianni Marangoni

La Mostra Giochi e Giocattoli di Gianni Marangoni è ospitata a Castiglione D'Intelvi, nello spazio comune (area adiacente i campi da bocce), ed è attiva dal 2010. Propone due piani dedicati al fantastico mondo del giocattolo dagli anni Trenta agli anni Sessanta. Il percorso valorizza la memoria dell'infanzia e la cultura del gioco.

### 14 - Camera Picta di Casa Rinaldi

La Camera Picta di Casa Rinaldi si trova a Castiglione D'Intelvi, all'interno di una dimora con origini medievali. Conosciuta anche con i nomi di "Casa del Bravo" e "Casa del Capitano", conserva un raro ciclo di affreschi profani quattrocenteschi, raffiguranti scene di vita castellana e di caccia. È uno dei più importanti esempi di pittura civile storica dell'area Lario Intelvese.



## CERANO D'INTELVI CON VEGLIO

### 15 - Chiesa di San Tomaso

La Chiesa di San Tomaso è uno degli edifici religiosi più antichi della Valle Intelvi, con origini medievali (XII-XIII secolo). Ristrutturata dal XVI secolo, sorge lungo antichi percorsi di collegamento ed era punto di riferimento per le comunità rurali. È celebre per imponente campanile di epoca romana. All'interno conserva una pala d'altare del Settecento, raffigurante l'Incredulità di San Tommaso, impreziosita da statue in stucco attribuite al Gianì.

### 16 - Chiesa dei Santi Quirico e Giulitta

Sorge in posizione isolata, fuori dall'abitato di Veglio, su un sito occupato in origine da una chiesa medievale. Di quest'ultima resta l'abside, oggi cappella laterale, straordinaria testimonianza romantica databile tra XI e XII secolo. L'edificio attuale fu costruito all'inizio del Seicento, dopo la visita pastorale del Ninguardu, con pianta rettangolare e struttura unitaria che ingloba sacrestie e ambienti confraternali. La facciata è sobria, decorata da colonne sporgenti e coronata da un timpano con iscrizione. L'interno presenta un'unica navata con cappelle laterali e ricchi apparati in stucchi, dipinti e scagliola di maestri intelvesi. Di particolare pregio la cappella della Madonna delle Grazie e gli affreschi medievali dell'antica abside.

### 17 - Chiesa di San Zeno

La chiesa/veremo di San Zeno fu edificata prima dell'anno mille in luogo strategico dominante il lago e la vallata, su un'area sacra presogotica dominante il lago e la vallata, su un'area sacra presogotica dominante della sacrestia. L'edificio sacro presenta un nartece barocco (cassetta destinata a contenere unguenti) e una sacrestia addossata sul lato destro. L'interno è a navata unica con cappelle laterali, presbitero rettangolare e abside semicircolare.



### 18 - Parco delle Fiabe

Il Parco delle Fiabe è un'area tematica immersa nella natura di Cerano D'Intelvi, pensata come spazio inclusivo e accessibile. Il percorso è arricchito da statue ispirate alle fiabe classiche, come il Piccolo Principe e la Sirenetta, oltre a installazioni simboliche come la Spada nella Roccia. Il parco si sviluppa lungo sentieri pedonali nel bosco, affiancati dal torrente. È particolarmente adatto a famiglie e bambini, con attenzione all'accessibilità e alla fruizione per tutti. Ospita eventi culturali, percorsi tematici e spettacoli legati alle tradizioni locali. Pannelli in braille rendono il parco fruibile anche ai non vedenti.

### 19 - Museo del Latte

Il Museo del Latte è stato allestito nell'antica Latteria di Cerano D'Intelvi con finalità espositive e didattiche, per valorizzare le risorse agricole e il patrimonio locale. Il museo racconta la tradizione della lavorazione del latte e dei prodotti tipici, intrecciandola con la cultura e la vita quotidiana del territorio. Al suo interno sono conservati numerosi strumenti storici come zangole, conghie, fasone, brentle e una preziosa culdera. Accanto agli oggetti, il percorso propone anche testimonianze audiovisive: un filmato degli anni Ottanta documenta infatti i racconti e i gesti degli abitanti del paese. Emergono così i mestieri di un tempo: il caseiro, il falegname, il contadino, il pittore e la lavoriera della lana.

### 20 - Museo dello Stucco e della Scagliola Intelvese

L'esposizione permanente è ospitata in un'ala del Palazzo Perlasca-Pinchetti, edificio cinquecentesco oggi di proprietà Spalla-Gandola. Istituito nel 1989, il museo nasce anche grazie alle ricerche di Don Nicola Cetti e all'esperienza della Scuola Regionale di Scagliola Intelvi. Dedicato all'arte e all'esperienza della Scuola Regionale di Scagliola Intelvi, è un museo che conserva e promuove la tradizione artistica locale. È l'unico museo interamente specializzato in questo settore, riconosciuto a livello nazionale e internazionale.

## CASASCO D'INTELVI

### 21 - Chiesa di San Maurizio

Nel Comune di Casasco D'Intelvi, la chiesa parrocchiale di San Maurizio è di origine romana ed è già attestata come sede parrocchiale alla fine del VII secolo. L'aspetto attuale deriva da importanti lavori effettuati tra il 1853 e il 1931. All'interno sono presenti cappelle laterali e opere di pregio.

## 22 - Santuario/Oratorio della Madonna del Carmine



### 23 - Museo Etnografico e della Civiltà Contadina

Nel Comune di Casasco D'Intelvi, il Museo Etnografico e della Civiltà Contadina è stato inaugurato il 5 novembre 1995, su iniziativa dell'allora sindaco Piergiorgio Caroli. Espone oggetti e attrezzi della vita rurale (agricoltura, allevamento, caseificazione, mestieri e vita domestica) attribuiti a pittori attivi nell'area tra XVII e XIX secolo. È un classico luogo votivo legato alla protezione dalle epidemie.

### 24 - Cappella della Madonna Nera

A Casasco D'Intelvi, la Cappella della Madonna Nera è una piccola cappella votiva situata all'inizio della Via per Erbonne. È un punto devozionale riconoscibile lungo la viabilità storica della frazione.

## SCHIGNANO

### 25 - Chiesa di Santa Maria Assunta

La parrocchiale di Santa Maria Assunta è documentata come chiesa "di antiche origini". L'impianto e molte parti risultano rielaborate tra XVI e XVII secolo. Un'iscrizione ricorda la costituzione della parrocchia (1474). Le navate laterali risalgono a interventi ottocenteschi.



### 26 - Chiesa di San Giovanni Battista (fraz. Occagno)

Nel Comune di Schignano, la chiesa di San Giovanni Battista a Ocagno è legata al voto per la fine della peste: una tradizione locale ricorda la data 1476. L'edificio viene descritto come quattrocentesco e custodisce la devozione per la Madonna Addolorata ("Madonna del Voto"), protagonista della festa annuale.

### 27 - Chiesa/Oratorio di San Giuseppe (fraz. Auvrascio)

L'oratorio di San Giuseppe ad Auvrascio risulta presente tra le chiese storiche del territorio, ma l'edificio censito ha datazione 1880 quale anno di costruzione. È un riferimento religioso di frazione, ancora utilizzato per funzioni e ricorrenze.

### 28 - Chiesa di Maria Ausiliatrice (fraz. Perla)

La chiesetta di Maria Ausiliatrice in frazione Perla è una realizzazione del secondo dopoguerra: fonti locali la indicano eretta nel 1957 (in '50) grazie a una raccolta popolare. Fu voluta come ringraziamento per il ritorno dei reduci e affianca una precedente ecclesia dedicata alla stessa devozione.

### 29 - Cappella di San Domenico (fraz. Almanno)

La cappella di San Domenico ad Almanno è una piccola cappella/belvedere ubicata lungo i percorsi di mezzo costa.

### 30 - Cappella dedicata a San Bartolomeo tra Vesbio e Almanno

La cappella di San Bartolomeo tra Vesbio e Almanno è un punto devozionale locale lungo la viabilità storica tra frazioni.

### 31 - Cappella in località Gaeta

**32 - Cappella con la Madonna Nera (fraz. Malobbio)**
La cappella/dedicata della Madonna Nera a Malobbio è un luogo di devozione locale.

### 33 - Simulacro ligneo della Madonna del Rosario sul ponte vecchio tra Retegno e Auvrascio

Il simulacro in legno della Madonna del Rosario, sul ponte vecchio tra Retegno e Auvrascio, è un segno devozionale tipico della religiosità intelvese.

### 34 - Cappella del Calceata (località Schignarot)

La *Capella del Calceata* a Schignarot ricorda l'antico abitato distrutto/abbandonato dopo la peste del Quattrocento: la tradizione racconta che l'area fu "coperta di calce", la cappella rimane come memoria del luogo originario. È uno dei punti più identitari per leggere la storia "di comunità" del territorio.

### 35 - Sentiero delle Espressioni

Il Sentiero delle Espressioni è un percorso nel bosco con circa 60 sculture lignee realizzate in loco -volti, maschere, figure -, legate alla tradizione degli intagliatori. Le opere vengono arricchite nel tempo e sono associate anche all'attività dell'associazione la M.A.S.C.H.E.R.A, attiva nella realizzazione delle maschere del Carnevale. È un itinerario ideale per famiglie e appassionati di arte "nel paesaggio".

## SAN FEDELE D'INTELVI

### 36 - Chiesa di Sant'Antonio Abate

A San Fedele D'Intelvi, la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate conserva tracce della primitiva romanica del XII secolo. Di peculiare pregio, la slanciata facciata a capanna, in pietra locale ben squadrate. Al centro essa presenta un gran portale "alla francese" con arco a tutto sesto, composto da più elementi. È il più complesso ed il meglio conservato portale romanico di tutta la Valle Intelvi.

## 37 - Chiesa di Santa Liberata



### 38 - Chiesa/Oratorio di San Rocco

A San Fedele D'Intelvi, l'Oratorio di San Rocco è descritto come cinquecentesco, con architettura semplice a navata unica e presbitero rettangolare. All'interno sono presenti affreschi (Madonna con santi) attribuiti a pittori attivi nell'area tra XVII e XIX secolo. È un classico luogo votivo legato alla protezione dalle epidemie.

### 39 - Chiesetta di Nostra Signora di Fatima (Località Passeggeri)

Nostra Signora di Fatima:località Passeggeri, è un piccolo edificio novecentesco, nato da una raccolta popolare (tradizionalmente legata alle donne del luogo). All'interno conserva dipinti di Gaetano Conti (1913-1972) con temi mariani e scene evangeliche. È una tappa devozionale molto amata dalle comunità locali.

### 40 - Chiesa del Sacro Cuore (Erbonne)

Nella frazione Erbonne di San Fedele D'Intelvi, la chiesa del Sacro Cuore risulta costruita nel 1923 e legata alla devozione popolare della comunità; si ricorda la consacrazione dell'anno 1928. È un segno forte dell'identità della frazione, in posizione panoramica lungo la strada provinciale.

### 41 - Grotta dell'Orso (Monte Generoso)

Da San Fedele si raggiunge l'area del Monte Generoso, dove la Grotta dell'Orso custodisce un importante deposito con reperti di orso delle caverne (Ursus spelaeus), estinti da circa 20.000 anni. La grotta fu scoperta nel 1988 e aperta al pubblico nel 1999, una visita che unisce divulgazione naturalistica e geologia. È uno dei siti più iconici per il turismo scientifico in Valle Intelvi.

### 42 - Il Piccolo Museo della Guardia di Finanza e del Contrabbando

A San Fedele D'Intelvi (frazione Erbonne), il Piccolo Museo della Guardia di Finanza e del Contrabbando, inaugurato nel 2002, è allestito in una ex casermetta chiusa nel 1977. È visitabile anche dall'esterno grazie a vetrate diffuse e racconta, con cimeli e oggetti, la storia del contrabbando lungo il confine italo-svizzero. Il nome dialettale "Burlanda e S'rusaduu" richiama finanzieri e contrabbandieri.

## PELLIO

### 43 - Chiesa di San Michele

La Chiesa di San Michele a Pello Intelvi è un edificio di origine medievale, probabilmente già esistente tra XI e XII secolo. Dedicata all'arcangelo guerriero, svolgeva un ruolo di protezione simbolica per la comunità. L'impianto è stato rimangiato nei secoli, mantenendo una struttura semplice e arcaica.

### 44 - Chiesa di Santa Maria

La Chiesa di Santa Maria è documentata a Pello D'Intelvi dal XV secolo, con ampliamenti e rifacimenti successivi tra Cinquecento e Seicento. È storicamente legata alla devozione mariana del paese e conserva elementi decorativi di epoca barocca.

### 45 - Chiesa di San Giorgio

La Chiesa di San Giorgio a Pello D'Intelvi ha origini antiche, probabilmente medievali, ed è dedicata al santo cavaliere molto venerato nelle zone rurali. Nel tempo ha subito trasformazioni che ne hanno adattato l'aspetto alle esigenze della popolazione.

### 46 - Oratorio della Madonna del Fiume (Madonna del Garello)

L'Oratorio della Madonna del Fiume, detto Madonna del Garello, sorge lungo l'antico percorso presso il torrente ed è legato a una devozione popolare di età moderna. La cappella fungeva da luogo di protezione per viandanti e contadini.

### 47 - Museo Urbano d'Arte dei Magistri Intelvesi

Il MUDA, Museo Urbano d'Arte dei Magistri Intelvesi a Pello D'Intelvi (realizzato e curato da APPACUV, Associazione per la Protezione del Patrimonio Artistico e Culturale della Valle Intelvi) è un percorso espositivo a cielo aperto, sviluppato in epoca contemporanea. Le installazioni e i pannelli raccontano la storia degli artigiani intelvesi, architetti e decoratori attivi in Europa tra XVI e XVIII secolo. Il borgo diventa così un museo diffuso e narrativo.



## 53 - Museo Pietro Gaudi

Il Museo Pietro Gaudi di Ramponio Verna è dedicato all'artista e scultore locale. Opere espone, documenti e materiali che testimoniano la sua attività. I testi presenti raccontano il percorso creativo dell'autore e il suo legame con il territorio. Il museo rappresenta un importante presidio culturale con temporeano del paese.



## SCARIA

### 54 - Chiesa di Santa Maria

È la parrocchiale di Scaria ed è documentata già nel XVI secolo, con ampliamenti e ristrutturazioni tra Seicento e Settecento. L'edificio conserva importanti opere di arte sacra e testimonia il ruolo centrale della comunità locale. È uno dei principali riferimenti religiosi del paese.

### 55 - Chiesa dei Santi Nazaro e Celso

Il complesso della chiesa dei SS. Nazaro e Celso, risalente tra il XIV e il XV secolo, si trova accanto al cimitero ed è composto dalla chiesa, dal campanile e da un porticato. La chiesa presenta una navata unica con presbitero quadrangolare più basso e strutturalmente distinto. Il campanile funge anche da ingresso e mostra murature differenti nei vari livelli costruttivi. Il portico, articolato in cinque campate con volte a crociera, è sostenuto da colonne in pietra e murature laterali. L'intero complesso è realizzato prevalentemente in pietra, con elementi architettonici più curati nella zona absidale e nel campanile.

### 56 - Museo d'Arte Sacra di Scaria

Il museo, fondato nel 1966, nasce con l'obiettivo di raccogliere e conservare il patrimonio artistico della parrocchia di Scaria e della Valle Intelvi. La collezione testimonia la lunga tradizione migratoria delle maestranze intelvesi attive in Italia e nell'Europa centrale. Riperto nel 2015 con un allestimento rinnovato, espone opere di grande valore come la croce "antelamica" e le stauette lignee di Ercole Ferrati. Completano il percorso disegni e dipinti dei fratelli Carloni e affreschi cinquecenteschi provenienti da edifici storici locali.

### 57 - Museo Intelvese dei Fossili

Il Museo Intelvese dei Fossili di Scaria è dedicato alla geologia e alla paleontologia del territorio. La collezione comprende fossili marini e reperti risalenti a milioni di anni fa, testimonianza dell'antica storia geologica dell'area. Caratteristica distintiva del MIF è quella di essere sempre in evoluzione, arricchendo continuamente il numero e la varietà dei reperti, sia in termini di specie che di provenienza.

### 58 - Casa De Aglio

Situata all'interno di una delle corti più caratteristiche di Scaria, la casa è oggi visitabile su prenotazione. Conserva una raffinata sala di rappresentanza della seconda metà del XVIII secolo, con l'unico caminò decorato dallo stemma di famiglia raffigurante due teste d'aglio incrociate. Sulla parete è visibile un'omografia del 1588 che ricorda il conferimento del titolo nobiliare a Domenico Allio e il successivo cambiamento del cognome in De Aglio. Allo stesso periodo sono attribuiti anche lo stemma e gli stucchi della volta.

### 59 - Museo Urbano d'Arte dei Magistri Intelvesi

Il MUDA, Museo Urbano d'Arte dei Magistri Intelvesi a Scaria, presso la Chiesa di Santa Maria, è un percorso a cielo aperto di epoca contemporanea. Pannelli e installazioni raccontano la storia degli architetti, decoratori e lesatori locali attivi in Europa tra XVI e XVIII secolo. Il borgo diventa così un museo diffuso.

## LANZO D'INTELVI

### 60 - Chiesa di San Siro

Il complesso della chiesa di San Siro, edificato tra il 1476 e il XVI secolo su un precedente oratorio trecentesco, sorge in posizione dominante te sul paese. La chiesa presenta una navata unica con cappelle laterali, presbitero poligonale, campanile a nord e sacrestia sul lato sud. L'ingresso principale è affiancato da un portico che termina con la roccia, dove è inserito l'ossario con un crocifisso ligneo settecentesco. All'interno si distinguono la volta ad ombrello dell'abside, unica testimonianza della struttura originaria, e il tabernacolo quattrocentesco a muro. Di particolare pregio anche l'altare maggiore in marmo policromo attribuito ai Carloni. Il campanile, con bifore romaniche risalenti all'anno 1161, testimonia l'antichità del complesso.

### 61 - Santuario della Beata Vergine di Loreto

Il santuario, costruito nel XVII secolo su progetto di Pietro Spazzi e inaugurato nel 1678, fu successivamente ampliato e ristrutturato. L'ingresso è caratterizzato da un portico affrescato da Carlo Carloni e da un sagrato ottoecosto delimitato da una balaustra storica. La facciata, decorata con lesone e cornicioni, ospita la statua della Madonna di Loreto, mentre l'interno conserva un altare marmoreo con palloio policromo settecentesco di Francesco Solari. La struttura richiama simbolicamente la casa della Madonna di Loreto, legata alla tradizione del trasporto miracoloso dalla Palestina. La festa del santuario si celebra ogni anno nell'ultimo fine settimana di gennaio con solenni celebrazioni e la processione della Madonna Nera di Lanzo.

## LAINO

### 62 - Chiesa di San Lorenzo

Il complesso della chiesa di San Lorenzo, risalente al XVIII secolo, comprende la chiesa, il campanile, la sacrestia, la casa parrocchiale e l'Oratorio della Croce, racchiusi da una recinzione in pietra che delimita il sagrato. L'accesso avviene attraverso un arco inserito in una struttura in pietra a vista con copertura a doppio spiovente. All'esterno si conservano tre cappelle superstiti dell'antica Via Crucis settecentesca. La chiesa presenta facciata intonacata con parti centrali in pietra a vista e portale barocco, mentre il campanile termina con una cuspid pronunciatla. L'Oratorio della Croce mostra una semplice facciata a capanna decorata con Croce e Angeli.



## 63 - Chiesa/Oratorio di San Vittore

L'Oratorio di San Vittore a Laino, edificato nel Quattrocento su un sito archeologico legato a un antico castello, è preceduto da un portico con un affresco di San Vittore datato 1582. L'interno presenta una navata unica e un presbitero separati da lesene con statue in stucco attribuite al Barberini. L'altare è riccamente decorato e conserva opere legate a Domenico Quaglio, autore anche dei dipinti della volta e delle lunette dedicate al martirio del santo. L'edificio è caratterizzato esternamente da muratura in pietra a vista e da un campanile restaurato agli inizi del Novecento. La festa di San Vittore si celebra ogni anno l'8 maggio.

### 64 - Oratorio di San Giuseppe



Palazzo Scotti è una storica dimora civile di Laino, appartenuta a una famiglia di rilievo locale. L'edificio, databile tra XVII e XVIII secolo, conserva elementi architettonici rappresentativi dell'edilizia nobilitare intelvese. È una testimonianza del passato sociale ed economico del borgo.



### 66 - Museo d'Arte dei Magistri Intelvesi

Il MUDA, Museo d'Arte dei Magistri Intelvesi di Laino, allestito presso la Chiesa di San Lorenzo, è un percorso espositivo a cielo aperto di epoca contemporanea. Racconta la storia degli artigiani e artisti locali attivi in Europa tra XVI e XVIII secolo. Il centro storico diventa così spazio museale diffuso.

## PONNA

### 67 - Chiesa dei Santi Gallo e Desiderio

La parrocchia dei Santi Gallo e Desiderio, appartenente alla diocesi di Como, fu istituita l'8 aprile 1676 dal vescovo Ambrogio Torriani. Nel XVII secolo i redditi parrocchiali provenivano in parte dalla casa comunale e in parte dagli emolumenti religiosi, mentre la comunità contava poco più di duecento abitanti. Nel 1788 la parrocchia risultava sotto il patronato della comunità locale e comprendeva anche la chiesa di San Bartolomeo in Ponna di Mezzo. Nel 1816 fu inserita tra le parrocchie della pieve di Montronio.



### 68 - Chiesa di San Bartolomeo

Il piccolo oratorio, esempio di architettura romanica benedettina del XII secolo, fu costruito dai monaci legati al monastero di San Benedetto in Val Periana. L'edificio presenta murature in pietra a vista e una navata unica a due campate con volte a crociera che terminano in un'absideola semicircolare originale (il cui restauro ha avuto luogo nel 1975 a cura dell'Associazione APPACUV). All'interno è conservata una pala d'altare barocca dell'artista G. Barelli. La facciata è completata da un piccolo campanile a vela di epoca successiva.

### 69 - Chiesa di San Giacomo

La Chiesa di San Giacomo a Ponna Superiore è attestata in età moderna (1676), con probabili radici più antiche. La dedicazione al santo pellegrino suggerisce un legame simbolico con i percorsi storici di attraversamento.